

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
	CODICI	12/00088331		ITA:	LAZIO
			SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI ED ARCHITETTONICI DEL LAZIO - ROMA -	49	(5603232) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)
PROVINCIA E COMUNE: LT - FONDI LUOGO: Largo L. Fortunato OGGETTO: Convento di S. Domenico (ex)-Chiostro CATASTO: Foglio 94 partic. 1298 e porz. 927 CRONOLOGIA: Sec. XIII; sec. XV (1466); sec. XIX (1826); sec. XX AUTORE: DEST. ORIGINARIA: Chiostro conventuale USO ATTUALE: Giardino dell'ospedale civile PROPRIETA': Ospedale civile di Fondi VINCOLI LEGGI DI TUTELA: P.R.G. e ALTRI P.R.G. appr. Del. Reg. n° 1353, 20/3/78-Perim. C.U. legge 762 6/8/1967 appr. G.P.A. 20/8/70 TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI PIANTA: Quadrata COPERTURE: A terrazzo (portico) VOLTE o SOLAI: Volte ogivali a crociera SCALE: Scala d'ingresso al convento TECNICHE MURARIE: Pietra non squadrata e intonaco liscio PAVIMENTI: Gettata in cemento DECORAZIONI ESTERNE: Stemma dei frati Ospedalieri sul portale d'ingresso DECORAZIONI INTERNE: ARREDAMENTI: STRUTTURE SOTTERRANEE:			DESCRIZIONE: Il Chiostro, parte del complesso conventuale di S. Domenico, è quadriportico, di forma quadrata, costituito da 24 pilastri tozzi e bassi sormontati da una sequenza di volte ogivali a crociera. Tutti i pilastri (eccetto due colonne in granito monolitiche) sono ottagonali in pietra calcarea squadrata. A copertura del porticato, un ampio terrazzo. Tre speroni sono addossati ad altrettanti pilastri del portico, sul lato adiacente alla Sala Capitolare. Al centro, un giardino alberato costituito da un terrapieno, quindi rialzato rispetto al piano di calpestio del portico.		

DATA Anno 1980	
COMPILATORE DELLA SCHEDA Arch. Maurizio MORELLINI CORREZIONE e INTEGRAZIONE Ing. Giovanni DI GISSO IL SOTTINTENDENTE I. DIR. (Arch. Augusto SACCHI TARUGI)	VISTO DEL SOTTINTENDENTE (Ing. Giovanni DI GISSO)
REVISIONI: (Arch. Carla BRESCELANI) Anno: 1980	
RIFERIMENTI ALTE FONTI DOCUMENTARIE:	
MAPPE	MAPPE - RILIEVI - STAMPE:
DOCUMENTI VARI:	DISegni e RILIEVI:
RELAZIONI TECNICHE:	Pianta in scala 1: 100 (all. 5)
ARCHIVI:	ESTRAITTO MAPPA CATASTALE: Foglio n° 94, scala 1: 1000 (all. n. 1) FOTOGRAFIE: A. F. S. B. A. V. Lazio - copie di provenienza ignota non riproducibili: "Il chiostro durante i restauri" 1947 nn. 9952; 9953; 9954; 9955; 9956; 9957; 9958. A. F. S. B. A. V. Lazio: Inv. Negative: nn. 1235; 1236; 1237
RIFERIMENTI ALTE FONTI DOCUMENTARIE:	FOTOGRAFIE: Particolare del chiostro (all. 2; negativa n° 1237); Particolare del giardino (all. 3; negativa n° 1235); Particolare dello sperone (all. 4; negativa n° 1236).
MAPPE	MAPPE
DOCUMENTI VARI:	MAPPE
RELAZIONI TECNICHE:	MAPPE
RIFERIMENTI ALTE FONTI DOCUMENTARIE:	MAPPE

- Nel 1466 Onorato II fece restaurare il complesso e a lui si deve lo stile che determina il carattere odierno del chiostro.
- Nel 1652 il convento fu soppresso da Innocenzo X e nel 1675 il papa Clemente X lo restituì ai domenicani che lo restaurarono.
- Nel 1830 fu aperto dai frati Ospedalieri di S. Giovanni di Dio l'ospedale di cui il chiostro fa parte.
- Nel 1867 viene incamerato nei beni dello stato e diventa ospedale civile.

SISTEMA URBANO: Il chiostro fa parte dell'omonimo convento inserito nel sistema di tipo cardo-decumano della città.

RAPPORTI AMBIENTALI: Il chiostro è parte del complesso conventuale omonimo, posto a ridosso delle mura romane e circondato da edifici di abitazione di minore volume e rilevanza.

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

RESTAURI (tipo, carattere, epoca):

- 1466 - riedificato su un impianto precedente da Onorato II nella forma che oggi vediamo.
- 1675 - restaurato dai danni di 23 anni di abbandono (assieme al complesso conventuale) per opera dei frati domenicani.
- 1946-47 - restaurato dai danni della guerra del 1940-44 a cura della S.B.A.A. Lazio, lavori documentati sia nell'Archivio (fascicolo n.189/B.MON.) che nella fototeca (A.F.S.B.A.A. Lazio n° 9952-9953-9954-9955-9956-9957-9958).

BIBLIOGRAFIA:

- G. Sotis: Cenno storico della città di Fondi; Napoli; 1838; p. 21
- L. Del Trono: L'Ospedale di S. Giovanni di Dio in Fondi; in "Atti del I Congr. Europeo di Storia Ospitaliera"; Reggio Emilia; 1962; pag. 423-430
- S. Aurigemma, A. Bianchini, A. De Santis: Circeo-Terracina-Fondi; Roma; 1966 (III ediz.).
- M. Forte: Fondi nei secoli; Casamari; 1972; pp. 565-568

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO 1/6/77						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO					
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R
STRUTTURE SOTTERRANEE																		
STRUTTURE MURARIE		X																
COPERTURE					X													
SOLAI					X													
VOLTE E SOFFITTI					X													
PAVIMENTI																		
DECORAZIONI																		
PARAMENTI				X														
INTONACI INT.					X													
INFISSI					X													

OSSERVAZIONI: